

dinal *Matteo Rosso* de gli Orfini con *Francesco Gaetano* Nipote di Papa Bonifazio VIII. Guelfi amendue, che desideravano un Papa Italiano, amico della memoria d'esso Bonifazio. Capo dell'altra il *Cardinal Napoleone* de gli Orfini dal Monte col *Cardinale Niccolò da Prato*, tutti e due parziali del Re di Francia e de' Colonnefi, e però bramosi di un Papa Franzese, opposto alle massime di Papa Bonifazio. Soffiavano dall'una parte i Colonnefi, segretamente venuti a Perugia; dall'altra faceano negoziati *Carlo II. Re* di Napoli, e *Filippo il Bello Re* di Francia (a), e fu creduto ancora, che il danaro Franzese entrasse a perorare in questa congiuntura. Finalmente i Perugini, veggendo andar troppo in lungo questa mena, ristrinsero que' Porporati, e cominciarono anche a tenerli corti di vivanda, acciocchè s'induceffero ad accordarsi. Ora l'astuto *Cardinal da Prato* propose un dì al *Cardinal Francesco Gaetano* un ripiego per terminar questa pendenza. E fu, che la fazion di *Matteo Orfino* nominasse tre oltramontani abili al Papato; e che quella di *Napoleone* eleggesse uno de i tre qual più le piaceva. Accettato il partito, i primi nominarono tre Arcivescovi Franzesi (b), creature di Papa Bonifazio VIII. ponendo in capo di lista *Bertrando del Gouto*, appellato *Raimondo* per errore dal *Villani*, Arcivescovo di *Bordeaux*, tanto più perchè esso era poco amico del Re *Filippo*, per gravi dissapori occorsi fra loro; immaginandosi, che qualunque d'essi, che fosse eletto, farebbe nemico del Re di Francia, e amico della memoria di Papa Bonifazio. Allora lo scaltro *Cardinal da Prato* per segreti Messsi con tutta diligenza spediti fece intendere al Re *Filippo* di cattivarsi l'amicizia dell'Arcivescovo di *Bordeaux*, perchè quello farebbe il Papa. A questo avviso il Re segretamente fu ad abboccarfi con esso Arcivescovo, dicendogli essere in mano sua il farlo Papa, e che il farebbe, purchè s'obbligasse ad accordargli sei grazie: cioè di riconciliar lui e tutti i suoi seguaci colla Chiesa, dando il perdono del misfatto commesso nella presura di Papa Bonifazio; di abolire la memoria d'esso Bonifazio; di rendere il Cappello a *Jacopo e Pietro dalla Colonna*; di far Cardinali alcuni, ch'egli proporrebbe; e di accordargli le Decime del Clero di Francia per cinque anni. Riserbossi in petto la festa, la quale secondo le apparenze fu di trasportare in Francia la Sede Apostolica. L'Arcivescovo, tutto ansante di vederfi in capo la Tiara Pontificia, stabilì tosto il mercato, giurò le promesse sopra il corpo del

(a) *Ferretus*
Vicentinus
l. 3. To. IX.
Rer. Italic.

(b) *S. Antoninus*
P. 3.
Tit. 21.